

I N F O R M A Z I O N I

notizie **commenti**

anno XVI - numero 1

Pubblicazione trimestrale dell'EBER
Ente Bilaterale Emilia Romagna
Via De' Preti, 8 - 40121 Bologna

Direttore responsabile: Agostino Benassi
Autorizz. del Trib. di Bologna n. 6273 del 2/04/94
Poste italiane SpA Sped. abbon. post. D.L. 353/2003
(convertito in legge il 27/02/2004) N° 46 art. 1 comma 2
D.C.B. Bologna
Progetto grafico e impaginazione: www.tunabites.it
Stampa: Litosei, Bologna
Contiene I.R.

60
1



Modalità di versamento *Contributi E.B.E.R. anno 2009*

Fondo Sostegno al Reddito: *prestazioni E.B.E.R.*

Fondo Artigianato Formazione: *alcuni dati*

Osservatorio Imprese artigiane

Sistema E.B.E.R. *Bilancio al 31/12/2007*

E.B.E.R.
ENTE BILATERALE EMILIA ROMAGNA

**FONDO SOSTEGNO AL REDDITO
FONDO RELAZIONI SINDACALI
FONDO TERRITORIALE PER LA SICUREZZA**

DATA DI VERSAMENTO: ENTRO IL 16/02/2009

PER I DIPENDENTI IN FORZA AL 31/01/2009

Sono tenute al versamento le imprese operanti in settori nei quali siano stati stipulati CCNL specifici dell'Artigianato o che applicano CCNL siglati dalle Organizzazioni Artigiane e/o si avvalgono del sistema di rappresentanza territoriale alla sicurezza, con le esclusioni sotto elencate

ESCLUSIONE LAVORATORI (per tutti i Fondi)

- Lavoranti a domicilio
- Lavoratori assunti a tempo determinato in sostituzione di lavoratori per i quali è dovuto il contributo
- Lavoratori stagionali

ESCLUSIONE IMPRESE

- Edilizia (per tutti i Fondi)
- Imprese operanti in settori per i quali non siano stati stipulati CCNL specifici dell'artigianato* (per Fondo Sostegno al Reddito e Fondo Relazioni Sindacali)
- Autotrasporto c/ terzi (per Fondo Sostegno al Reddito)
- Imprese con più di 15 dipendenti, senza conteggiare i lavoratori a domicilio e gli apprendisti (per Fondo Territoriale per la Sicurezza)
- Imprese nelle quali è stato eletto il rappresentante aziendale per la sicurezza (per Fondo Territoriale per la Sicurezza)

* In via transitoria, in attesa che si arrivi alla stipula di contratti per i settori per i quali non siano stati stipulati CCNL specifici per l'artigianato, sono ammesse al versamento, ed ai benefici, anche le imprese artigiane appartenenti ai suddetti settori.

**GLI IMPORTI E LE MODALITA' DI PAGAMENTO
SONO DETTAGLIATI NELLE PAGINE SUCCESSIVE**

Per i casi particolari e le specifiche si rimanda alla circolare nelle pagine seguenti.
Tutta la documentazione è presente sul sito www.eber.org

Ogni impresa è tenuta al versamento di **Euro 60,00** per ciascun dipendente con orario settimanale di almeno **36 ore**, in forza al **31/01/2009**

Per i lavoratori in forza con contratto part-time (orario inferiore a 36 ore settimanali) il contributo è fissato in **Euro 30,00**

Il versamento va effettuato, **utilizzando il modulo predisposto da E.B.E.R.** (modello FSR VER/09) **entro il 16/02/2009**

I conti correnti sui quali effettuare gli accrediti di competenza sono i seguenti:

BANCA	I B A N					
	PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	N C/C
Unicredit Banca	IT	84	T	02008	02486	000001012858
Cassa di Risparmio di Bologna	IT	57	R	06385	02412	07400012444H
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	IT	66	Z	06230	36670	000040062555
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	IT	05	D	05387	02402	000000775048
Banca Nazionale del Lavoro	IT	03	I	01005	02400	000000044907
Banca Popolare di Verona-S.G.S.P.	IT	21	E	05188	02401	000000040200
Emilbanca	IT	05	Y	07072	02406	029000124494
Cassa di Risparmio di Ravenna	IT	69	Y	06270	13100	CC0000033566

Una quota pari a Euro 36,98 (Euro 18,49 per i lavoratori part-time) deve essere assoggettata, ricorrendone i presupposti, al contributo di solidarietà del 10% di cui al 2° comma dell'art.9 bis L. 166/91.

I datori di lavoro esporranno, in uno dei righi in bianco dei **quadri B-C del Mod.DM 10/2** relativo al mese di **gennaio 2009** l'importo del contributo di solidarietà riferito a tutti i lavoratori interessati, preceduto dalla dicitura "**art. 9 bis L.166/91**" e dal codice "**M980**", nonché dal numero dei dipendenti e, nella casella "retribuzioni", dalle somme costituenti la base imponibile.

Il versamento del contributo di solidarietà va effettuato entro il **16/02/09**, data attualmente prevista quale scadenza del DM10 relativo al mese di Gennaio.

Per i casi particolari e le specifiche si rimanda alla circolare nelle pagine seguenti.
Tutta la documentazione è presente sul sito www.eber.org

Ogni impresa è tenuta al versamento della quota di sua competenza, esposta nelle tabelle riportate di seguito, con riferimento al **numero di dipendenti in forza al 31/01/09**. Anche per i lavoratori in forza con contratto part-time il contributo va versato in misura intera.

Il versamento va effettuato utilizzando il modello DM 10 relativo al mese di **gennaio 2009** la cui scadenza è attualmente fissata al 16/02/2009.

Il contributo va esposto in uno dei righe in bianco dei quadri B-C del mod. DM 10/2 preceduto dalla dicitura "**Contr.Ass.Contr.**" e dal codice "**W150**".

Fondo Relazioni Sindacali

Il versamento è finalizzato:

- all'operatività dei rappresentanti sindacali di bacino, alle attività congiunte nelle sedi bilaterali e alle attività a favore del sistema delle imprese, programmate nelle sedi bilaterali e finalizzate allo sviluppo della contrattazione
- alla promozione della previdenza integrativa e dell'assistenza socio sanitaria integrativa

Fondo Territoriale per la Sicurezza

Il versamento è finalizzato:

- all'operatività dei rappresentanti territoriali per la sicurezza (RLST), alle attività a favore del sistema delle imprese, programmate nelle sedi bilaterali e finalizzate allo sviluppo delle attività di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Per i casi particolari e le specifiche si rimanda alla circolare nelle pagine seguenti.

Tutta la documentazione è presente sul sito www.eber.org

DETERMINAZIONE QUOTA IN RELAZIONE ALLE TIPOLOGIE DI ADESIONE

a) Adesione Fondo Relazioni Sindacali

importo quota Euro 12,67

dip	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	13,00	25,00	38,00	51,00	63,00	76,00	89,00	101,00	114,00	127,00
dip	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	139,00	152,00	165,00	177,00	190,00	203,00	215,00	228,00	241,00	253,00
dip	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	266,00	279,00	291,00	304,00	317,00	329,00	342,00	355,00	367,00	380,00
dip	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
	393,00	405,00	418,00	431,00	443,00	456,00	469,00	481,00	494,00	507,00

b) Adesione Fondo Relazioni Sindacali e Fondo Territoriale per la Sicurezza

importo quota Euro 22,83

dip	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	23,00	46,00	68,00	91,00	114,00	137,00	160,00	183,00	205,00	228,00
dip	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	251,00	274,00	297,00	320,00	342,00	365,00	388,00	411,00	434,00	457,00
dip	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	479,00	502,00	525,00	548,00	571,00	594,00	616,00	639,00	662,00	685,00
dip	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
	708,00	731,00	753,00	776,00	799,00	822,00	845,00	868,00	890,00	913,00

Imprese per le quali NON è prevista l'adesione al Fondo Sostegno al Reddito

c) Adesione Fondo Territoriale per la Sicurezza

importo quota Euro 17,67

Es: Imprese non artigiane associate alle confederazioni firmatarie dell'A.l. 3/9/96; Imprese artigiane operanti in settori nei quali non siano stati stipulati CCNL specifici dell'artigianato.

dip	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	18,00	35,00	53,00	71,00	88,00	106,00	124,00	141,00	159,00	177,00
dip	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	194,00	212,00	230,00	247,00	265,00	283,00	300,00	318,00	336,00	353,00
dip	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	371,00	389,00	406,00	424,00	442,00	459,00	477,00	495,00	512,00	530,00
dip	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
	548,00	565,00	583,00	601,00	618,00	636,00	654,00	671,00	689,00	707,00

d) Adesione Fondo Relazioni Sindacali e Fondo Territoriale per la Sicurezza

importo quota Euro 30,33

Es: Autotrasporto c/t; Imprese che operano in settori nei quali la sfera di applicazione dei CCNL artigiani comprende tipologie aziendali per le quali è previsto il versamento del contributo CIG.

dip	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	30,00	61,00	91,00	121,00	152,00	182,00	212,00	243,00	273,00	303,00
dip	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	334,00	364,00	394,00	425,00	455,00	485,00	516,00	546,00	576,00	607,00
dip	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	637,00	667,00	698,00	728,00	758,00	789,00	819,00	849,00	880,00	910,00
dip	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
	940,00	971,00	1.001,00	1.031,00	1.062,00	1.092,00	1.122,00	1.153,00	1.183,00	1.213,00

N.B.: l'importo dovuto viene determinato moltiplicando il numero dei dipendenti per l'importo della singola quota, arrotondando il risultato, per difetto o per eccesso, all'unità più vicina



Modalità di versamento contributi E.B.E.R. 2009

Evidenziamo la novità relativamente al Fondo Sostegno al Reddito per la quale si identificano, ai fini dei versamenti e delle prestazioni, i lavoratori a tempo pieno e part-time. Sono assimilati ai lavoratori a tempo pieno tutti quei lavoratori che hanno un orario di lavoro settimanale di almeno 36 ore, mentre sono considerati lavoratori part-time quanti svolgono un orario inferiore alle 36 ore settimanali.

Anche quest'anno, oltre alle consuete modalità di versamento, sarà possibile aderire, o rinnovare l'adesione al Sistema EBER via web sul sito www.eber.org.

1) Fondo Relazioni Sindacali

Il versamento è finalizzato:

- all'operatività dei rappresentanti sindacali di bacino, alle attività congiunte nelle sedi bilaterali e alle attività a favore del sistema delle imprese, programmate nelle sedi bilaterali e finalizzate allo sviluppo della contrattazione;
- alla promozione della previdenza integrativa e dell'assistenza socio sanitaria integrativa.

Sono esclusi dal versamento i lavoratori a domicilio, i lavoratori assunti a tempo determinato in sostituzione di lavoratori per i quali è dovuto il contributo, i lavoratori stagionali.

Per il settore Edilizia le quote saranno raccolte attraverso le Casse Edili Artigiane. In via transitoria, in attesa che si arrivi alla stipula di contratti per i settori per i quali non siano stati stipulati CCNL specifici per l'artigianato, sono ammesse al versamento, ed ai benefici, anche le imprese artigiane appartenenti ai suddetti settori.

2) Rappresentante territoriale dei Lavoratori per la Sicurezza

A seguito della stipula, avvenuta in data 3/9/96, del protocollo d'intesa di attuazione del D.Lgs. 626/94 (Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro) viene individuato un contributo finalizzato all'istituzione dei Rappresentanti Territoriali dei Lavoratori per la Sicurezza (RLST).

L'accordo nazionale del 14/02/06 amplia il campo di intervento inserendo attività a favore del sistema delle imprese, programmate nelle sedi bilaterali e finalizzate allo sviluppo delle attività di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le parti sociali hanno avviato il confronto per recepire le novità introdotte dal D.Lgs. 81/08. In attesa di nuovi accordi, la normativa vigente fa salvi gli organismi paritetici e bilaterali previsti da accordi interconfederali (art. 51 c.4). Pertanto si prosegue la tradizionale attività avviata dagli organismi paritetici con l'entrata in vigore del D.Lgs. 626/94.

In presenza dei rappresentanti territoriali, gli adempimenti in capo ai datori di lavoro, previsti dalle norme vigenti in tema di consultazione del rappresentante per la sicurezza, vengono assolti nella sede dell'organismo paritetico territoriale (OPTA), per il tramite della Associazione cui l'impresa è iscritta o alla quale conferisce mandato o di soggetti qualificati e specificamente delegati dal datore di lavoro.

Il sistema di rappresentanza territoriale non si applica alle imprese nelle quali sia stato eletto il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il cui nominativo sia stato comunicato all'OPTA per la prevista formazione e il godimento dei permessi retribuiti. Il sistema di rappresentanza territoriale si applica nelle imprese fino a 15 dipendenti. In coerenza con le disposizioni vigenti, i lavoratori a domicilio e gli apprendisti non concorrono alla determinazione del limite dei 15 dipendenti. Sono esclusi dal versamento i lavoratori a domicilio, i



lavoratori assunti a tempo determinato in sostituzione di lavoratori per i quali è dovuto il contributo, i lavoratori stagionali.

L'accordo si applica nelle aziende o unità produttive aderenti a CONFARTIGIANATO, CNA, CASARTIGIANI, CLAAI e/o che applicano i contratti sottoscritti dalle Organizzazioni aderenti alle parti firmatarie dell'accordo.

L'accordo, sino alla data di stipula dei CCNL, si applica - per i vari settori - a tutte le imprese associate alle Organizzazioni delle Confederazioni Artigiane firmatarie.

Sono pertanto interessate al versamento tutte le imprese, anche non artigiane, associate alle Confederazioni firmatarie del protocollo e rientranti nel numero di dipendenti previsto dalla norma.

Per le imprese del settore edile valgono le norme previste dal CCNL e i versamenti a favore del rappresentante alla sicurezza non vanno effettuati tramite l'Ente Bilaterale.

N.B.: Le imprese che si avvalgono del sistema di rappresentanza territoriale alla sicurezza per le quali non è prevista l'adesione al Fondo Sostegno al Reddito, se rientranti nel numero di dipendenti previsto dalla norma, sono:

- le imprese non artigiane o operanti in settori nei quali non siano stati stipulati CCNL specifici dell'artigianato associate alle confederazioni firmatarie dell'A.I. 3/9/96;
- le imprese del settore Autotrasporto c/t;
- le imprese che versano il contributo per la cassa integrazione guadagni, in quanto operanti in settori nei quali la sfera di applicazione dei CCNL artigiani comprende tipologie aziendali per le quali è previsto il versamento di tale contributo.

Disposizioni comuni

Data di versamento

Per l'anno 2009 il versamento andrà effettuato utilizzando il modello DM 10 relativo al mese di **gennaio**, la cui scadenza è attualmente fissata al **16 febbraio 2009**.

Modalità di versamento

Ogni impresa è tenuta al versamento della quota di sua competenza esposta nelle tabelle di pagina 5, con riferimento ai **dipendenti in forza al 31/01/2009**. Anche per i lavoratori in forza con contratto part-time il contributo va versato in misura intera.

Il contributo va esposto in uno dei righe in bianco dei quadri B-C del mod. DM 10/2 preceduto dalla dicitura "Contr.Ass.Contr." e dal codice "W150".

Imprese di nuova costituzione

Le imprese di nuova costituzione dovranno versare, entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui effettuano l'assunzione di personale dipendente, una quota pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di copertura fino a fine anno. Le quote andranno versate sulla base del numero dei lavoratori in forza al termine del mese nel quale si effettuano le prime assunzioni.

Per "imprese di nuova costituzione" si intendono anche le imprese precedentemente costituite e che, per la prima volta nel corso dell'anno, si dotano di personale dipendente.

Adempimenti contabili

Le imprese imputeranno le somme versate al Mastro di Costo "Spese per il personale dipendente" con la definizione "Contributi derivanti da accordi collettivi".

3) Fondo Sostegno al Reddito

I versamenti dovuti dalle imprese per il finanziamento del Fondo Sostegno al Reddito vengono quantificati in Euro 60,00 per ciascun dipendente in forza al 31 gennaio 2009.

Per i lavoratori in forza con contratto part-time, inferiore a 36 ore settimanali, il contributo è fissato in Euro 30,00.

Sono esclusi dal versamento i lavoratori a domicilio, i lavoratori assunti a tempo determinato in sostituzione di lavoratori per i quali è dovuto il contributo, i lavoratori stagionali.

Le imprese operanti in settori nei quali la sfera di applicazione dei CCNL sottoscritti dalle Organizzazioni Artigiane comprende anche tipologie aziendali per le quali è previsto il contributo per la Cassa Integrazione Guadagni, non sono tenute al versamento delle quote relative al Fondo Sostegno al Reddito. Sono inoltre escluse le imprese dell'Edilizia e dell'Autotrasporto c/t. In via transitoria, in attesa che si arrivi alla stipula di contratti per i settori per i quali non siano stati stipulati CCNL specifici per l'artigianato, sono ammesse al versamento, ed ai benefici, anche le imprese artigiane appartenenti ai suddetti settori.

L'importo totale va versato, tramite bonifico bancario, **entro il 16 Febbraio 2009**.



I conti correnti sui quali effettuare gli accrediti di competenza sono i seguenti:

BANCA	I B A N					
	PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	N C/C
Unicredit Banca	IT	84	T	02008	02486	000001012858
Cassa di Risparmio di Bologna	IT	57	R	06385	02412	07400012444H
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	IT	66	Z	06230	36670	000040062555
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	IT	05	D	05387	02402	000000775048
Banca Nazionale del Lavoro	IT	03	I	01005	02400	000000044907
Banca Popolare di Verona-S.G.S.P.	IT	21	E	05188	02401	000000040200
Credito Cooperativo Bolognese	IT	67	W	07082	02400	001000124494
Cassa di Risparmio di Ravenna	IT	69	Y	06270	13100	CC0000033566

È **necessario** utilizzare il modulo di versamento predisposto da E.B.E.R. **FSR VER/09**, che va presentato in tre copie all'Istituto di credito.

La **prima copia dovrà pervenire alla sede E.B.E.R.**, trasmessa dall'Istituto di credito o, in mancanza di disponibilità dello stesso, dal soggetto versante. La seconda copia viene trattenuta dall'Istituto. La terza copia viene riconsegnata all'impresa e, debitamente timbrata, costituisce prova dell'avvenuto versamento. Sono consentiti bonifici cumulativi da parte di Organizzazioni o Consulenti del lavoro.

In tale caso dovrà essere compilato un modulo di versamento per ciascuna impresa a cui si riferisce il bonifico cumulativo. All'atto del pagamento **tutti** i moduli dovranno essere consegnati all'Istituto di credito, il quale si farà carico di inoltrare le copie destinate a E.B.E.R. – Fondo Sostegno al Reddito direttamente alla sede E.B.E.R.

In mancanza di disponibilità da parte dell'Istituto di credito, **tutte** le copie destinate a E.B.E.R. – Fondo Sostegno al Reddito dovranno essere inoltrate dall'Organizzazione o dal Consulente del lavoro, **accompagnate dalla fotocopia della contabile di versamento cumulativo**, alla sede E.B.E.R. - Fondo Sostegno al Reddito – Via De' Preti 8 - 40121 Bologna.

Si rimarca particolarmente l'esigenza di una esatta indicazione del Codice fiscale dell'impresa.

Si richiede di compilare e sottoscrivere il consenso a E.B.E.R. – Ente Bilaterale Emilia Romagna per la raccolta e il trattamento dei dati forniti, come da nota informativa sul trattamento dei dati personali e azien-

dali (D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003) contenuta nel modulo di versamento.

Il modulo di versamento viene fornito alle imprese artigiane in allegato al periodico di E.B.E.R. che contiene le indicazioni relative ai versamenti per l'anno 2009. È inoltre a disposizione presso l'Ente Bilaterale regionale, le sedi E.B.E.R. di bacino e sul sito internet www.eber.org al link "Adesioni E.B.E.R.". Come già indicato in premessa, collegandosi al sito internet sarà possibile anche aderire o rinnovare l'adesione al Sistema EBER.

Una quota pari a Euro **36,98**, accantonata per interventi a favore dei lavoratori dipendenti ai sensi dell'A.I. 21/7/88 così come modificato in data 22/6/93, considerata la funzione previdenziale-assistenziale in senso proprio o lato delle somme versate e verificata l'appartenenza alle casistiche del 1° comma art. 9 bis L.1/6/91 n°166, deve essere assoggettata alla **contribuzione di solidarietà pari al 10%** di cui al 2° comma del sopra citato articolo. Per i lavoratori part-time tale somma risulterà pari a **€ 18,49**.



I datori di lavoro esporranno in uno dei righi in bianco dei quadri "B-C" del Mod. DM 10/2 relativo al mese di Gennaio 2009, l'importo del contributo di solidarietà riferito a tutti i lavoratori interessati preceduto dalla dicitura "art. 9 bis L. 166/91" e dal codice "M980" nonchè dal numero dei dipendenti e, nella casella "retribuzioni", dalle somme costituenti la base imponibile. (Attenzione, la Circolare INPS n. 98 del 2/07/07 ha istituito il cod. M980 per il versamento del contributo di solidarietà riferito a somme diverse dalla previdenza complementare).

Il versamento del contributo di solidarietà sarà effettuato **entro il 16 Febbraio 2009**, attuale scadenza del DM10 relativo al mese di Gennaio.

Le imprese di nuova costituzione dovranno versare, entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui effettuano l'assunzione di personale dipendente, una quota pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di copertura fino a fine anno.

Le quote andranno versate sulla base del numero dei lavoratori in forza al termine del mese nel quale si effettuano le prime assunzioni.

Per "imprese di nuova costituzione" si intendono anche le imprese precedentemente costituite e che, per la prima volta nel corso dell'anno, si dotano di personale dipendente.

Per quanto riguarda gli ADEMPIMENTI CONTABILI le imprese imputeranno le somme versate nel seguente modo:

- al Mastro di Costo "Spese per il personale dipendente" con la definizione "Contributi derivanti da accordi collettivi" la somma assoggettata a contributo (Euro 36,98);
- al Mastro di Costo "Spese per il personale dipendente" con la definizione "Oneri previdenziali" il contributo di solidarietà pari al 10% (Euro 3,70);
- al Mastro di Costo "Spese generali" con la definizione "Oneri derivanti da accordi collettivi" la somma non assoggettata a contributo (Euro 23,02).

FONDO SOSTEGNO AL REDDITO

Interventi a favore

Prestazioni INPS

DISOCCUPAZIONE ORDINARIA A REQUISITI NORMALI

Ne ha diritto chi può vantare almeno due anni di anzianità assicurativa contro la disoccupazione e almeno il versamento di 52 contributi settimanali nell'ultimo biennio.

La prima settimana è considerata di franchigia, per cui la richiesta può avvenire per periodi ad essa superiori e continuativi.

Va richiesta immediatamente a seguito dei provvedimenti di sospensione.

DISOCCUPAZIONE ORDINARIA A REQUISITI RIDOTTI

Stessi requisiti per la DS con requisiti normali, ma che abbiano prestato almeno 78 giornate lavorative coperti con l'assicurazione obbligatoria.

Non c'è alcuna franchigia, tutti i periodi vengono calcolati ai fini della prestazione.

Questa prestazione può essere richiesta invece di quella a requisiti ordinari. Va richiesta entro il marzo dell'anno successivo agli eventi. Viene corrisposta solo in concomitanza del pagamento di EBER.

DISOCCUPAZIONE NESSUNA PRESTAZIONE

Non è fruibile alcuna prestazione di disoccupazione per:

Fattispecie esclusa:

Riduzioni e Contratti di solidarietà.

Soggetti esclusi:

I lavoratori dipendenti che non hanno anzianità contributiva o contribuzione insufficiente; Apprendisti e Contratti di Formazione Lavoro.

SOSPENSIONI

Situazioni di difficoltà congiunturali che comportano forme di sospensione dell'attività lavorativa

60% prime 40 ore tempo pieno
prime 20 ore part time
10% da 41 a 520 ore tempo pieno
da 21 a 260 ore part time

Sospensioni in deroga:
solo se i periodi sono continuativi a zero ore.

35% per un massimo di:
520 ore tempo pieno
260 ore part time

Sospensioni in deroga:
solo se i periodi sono continuativi a zero ore.

50% per un massimo di:
520 ore tempo pieno
260 ore part time

anche per i periodi eccedenti la copertura D.O. a requisiti normali

**NOTA BENE: IL LAVORATORE CHE SVOLGE ALM
SIA PER IL DIRITTO ALLA QUANTITÀ DELLE PRE**

MOD.FSR 22/09
MOD.FSR 20/09
MOD.FSR 21/09

Foglio ore
Ricevute di versamento EBER
Ricevuta di versamento TICKET

dei dipendenti

Prestazioni EBER in caso di

RIDUZIONI	CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ	EVENTI DI FORZA MAGGIORE
<i>Situazioni di difficoltà congiunturali che comportano forme di riduzione dell'attività lavorativa</i>	<i>L. 19 luglio 1993 n. 236 Art. 5 Commi 5 - 8</i>	<i>Situazioni di difficoltà dovute ad eventi di forza maggiore che comportano forme di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa</i>
<i>In questo caso non c'è intervento da parte dell'INPS</i>	<i>In questo caso non c'è intervento da parte dell'INPS</i>	80% prime 40 ore tempo pieno prime 20 ore part time 10% da 41 a 520 ore tempo pieno da 21 a 260 ore part time solo se i periodi sono continuativi a zero ore.
<i>In questo caso non c'è intervento da parte dell'INPS</i>	<i>In questo caso non c'è intervento da parte dell'INPS</i>	45% prime 40 ore tempo pieno prime 20 ore part time 35% da 41 a 520 ore tempo pieno da 21 a 260 ore part time solo se i periodi sono continuativi a zero ore.
50% per un massimo di: 520 ore tempo pieno 260 ore part time	50% per un massimo di: 520 ore tempo pieno 260 ore part time 30% per ulteriori ore fino a 12 mesi	80% prime 40 ore tempo pieno prime 20 ore part time 50% da 41 a 520 ore tempo pieno da 21 a 260 ore part time

MINIMO 36 ORE DI LAVORO SETTIMANALI È CONSIDERATO A TEMPO PIENO SIA PER IL VERSAMENTO DELLA QUOTA (€60),
PRESTAZIONI (520 ORE).

DOCUMENTAZIONE

MOD.FSR 23/09
MOD.FSR 20/09

Foglio ore
Ricevute di versamento EBER
Ricevuta di versamento TICKET

MOD.FSR 01/09 (o 02/09)
MOD.FSR 03/09 (o 04/09)
MOD.FSR 05/09
MOD.FSR 06/09
MOD.FSR 07/09
MOD.FSR 08/09
MOD.FSR 09/09

Foglio ore
Ricevute di versamento EBER

MOD.FSR 32/09
MOD.FSR 30/09
MOD.FSR 21/09

Foglio ore
Ricevute di versamento EBER

FONDO SOSTEGNO AL REDDITO

Interventi a favore

S i c u r e z z a

PRESTAZIONI EBER	CONTRIBUTO	DOCUMENTAZIONE
<p>Risanamento</p> <p>Miglioramento o risanamento dell'ambiente lavorativo in materia di ambiente e sicurezza</p>	<p>10% delle somme ammesse per spese fino a € 30.000,00</p>	<p>MOD.FSR A/09</p> <p>Relazione illustrativa</p> <p>Fatture</p>
<p>Macchine utensili</p> <p>Acquisto macchine utensili in ragione del contenuto di sicurezza presente nelle nuove attrezzature</p>	<p>3% delle somme ammesse per spese fino a € 5.000,00</p> <p>1,5 % oltre € 5.000,00 e fino a € 195.000,00</p>	<p>MOD.FSR B/09</p> <p>Relazione illustrativa</p> <p>Documento di trasporto</p> <p>Fatture</p> <p>o contratto di leasing + fattura 1° canone</p>

Q u a l i t à

<p>Qualità-Marchio CE-Brevetti</p> <p>Certificazione di qualità</p> <p>Procedure relative all'apposizione del Marchio CE</p> <p>Deposito brevetti</p>	<p>20% delle somme ammesse per spese fino a € 15.000,00</p>	<p>MOD.FSR C/09</p> <p>Relazione illustrativa</p> <p>Fatture</p>
--	---	---

R i s t r u t t u r a z i o n e

<p>Ristrutturazione</p> <p>dei locali di imprese artigiane che svolgono attività di servizio quali: saloni di acconciatura per uomo e donna, istituti di estetica - manicure e pedicure centri per il benessere fisico</p>	<p>15% delle somme ammesse per spese fino a € 5.000,00</p> <p>1,5 % oltre € 5.000,00 e fino a € 155.000,00</p>	<p>MOD.FSR D/09</p> <p>Relazione illustrativa</p> <p>Concessione edilizia</p> <p>Fatture</p>
---	--	---

Formazione

PRESTAZIONI EBER	CONTRIBUTO	DOCUMENTAZIONE
<p>Formazione imprenditori</p> <p>Interventi a favore dei titolari di imprese artigiane e loro assimilati interessati a frequentare corsi di formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi formativi coerenti alle linee guida Fondartigianato • Percorsi formativi collettivi 60 ore a costo orario massimo € 18,75 Contributo massimo € 1.125,00 • Percorsi formativi individuali 24 ore a costo orario massimo € 50,00 Contributo massimo € 1.200,00 • Seminari tecnici 30% del costo di partecipazione Contributo massimo € 1.200,00 	<p>MOD.FSR G/09</p> <p>Programma corso o seminario</p> <p>Scheda di adesione</p> <p>Ricevuta di pagamento della quota di partecipazione</p> <p>Attestato di partecipazione</p>

Eventi di forza maggiore

<p>Ripristino</p> <p>del ciclo produttivo interrotto per motivi di forza maggiore</p>	<p><i>primo giorno: € 52,00 per dipendente</i></p> <p><i>dal secondo giorno: € 26,00 per dipendente per giorno lavorativo</i></p>	<p>MOD.FSR E/09</p> <p>MOD. FSR 32/09 in caso di sospensione dei lavoratori</p> <p>Foglio ore</p>
<p>Ricostruzione</p> <p>delle strutture aziendali danneggiate per motivi di forza maggiore</p>	<p>10% delle somme ammesse per spese fino a € 50.000,00</p>	<p>MOD.FSR F/09</p> <p>Perizia danni sottoscritta da perito abilitato</p> <p>Fatture</p>

- La quantità delle risorse utilizzabili per ogni tipologia di prestazione non può superare il 50% dei fondi destinati agli interventi per le imprese.
- In caso di più richieste da parte di un'unica impresa, il Fondo interviene in corso d'esercizio alla prima richiesta; le successive saranno liquidate solo successivamente alla chiusura d'esercizio, fino a concorrenza delle disponibilità, secondo l'ordine cronologico di presentazione e per ordinale di richiesta per impresa.

fondo artigiano formazione

Alcuni dati ...

Il Fondo Artigianato Formazione (in breve Fondartigianato) è uno dei Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua previsti dalla legge 388/2000 costituiti dalle Parti Sociali con lo scopo di sviluppare la formazione dei lavoratori dipendenti.

Fondartigianato, infatti, è un'associazione riconosciuta costituita da: Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil istituita a livello Nazionale con Articolazioni (sedi, operatività e organismi di rappresentanza delle Parti Sociali) in ogni regione.

Fondartigianato è nato per promuovere e finanziare la formazione dei lavoratori dipendenti

delle aziende aderenti, gestendo i contributi dello 0,30% del monte salari versati dalle aziende per finanziare i progetti di formazione continua.

In Emilia-Romagna le Parti Sociali Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil hanno raggiunto importanti risultati sia per quanto riguarda l'adesione delle imprese al Fondo che per la quantità di formazione realizzata.

La tabella seguente, che riporta l'andamento delle adesioni in Emilia-Romagna al netto delle cessazioni, evidenzia la crescita costante.

Già il dato iniziale era molto elevato (rappresentando il 29% del complessivo nazionale); nel 2008 il significativo incremento sui valori di partenza mantiene l'Emilia-Romagna al 25% del Fondo (che, nel frattempo, è cresciuto del 70%).

ADESIONI	2004	2005	2006	2007	2008	INCREMENTO 2008/2004
IMPRESE	22.629	24.530	26.985	29.793	33.094	46%
LAVORATORI	126.163	134.017	144.651	155.922	167.818	33%

Anche la composizione, sia sul versante del comparto che della dimensione d'impresa, evidenzia la grande quantità di piccole e piccolissime imprese

aderenti; altrettanto significativa la presenza di tutti i comparti anche se prevalgono artigiano industria e terziario come da tabella seguente:

	TOTALE		MICRO (1-9)		PICCOLE (10-49)		MEDIE (50-249)		GRANDI (250 E OLTRE)	
	IMPRESE	DIPEND.	IMPRESE	DIPEND.	IMPRESE	DIPEND.	IMPRESE	DIPEND.	IMPRESE	DIPENDENTI
ARTIGIANATO	23.613	82.217	21.715	55.833	1.894	25.936	4	448	-	-
INDUSTRIA	4.324	57.118	2.530	9.768	1.641	34.047	150	12.197	3	1.106
ENTI PUBBLICI	5	33	3	8	2	25	-	-	-	-
AGRICOLTURA	8	23	8	23	-	-	-	-	-	-
CREDITO										
ASSICURAZIONI	94	367	87	247	7	120	-	-	-	-
COMMERCIO										
TERZIARIO	5.050	28.060	4.492	11.118	498	8.790	53	4.627	7	3.525
TOTALE	33.094	167.818	28.835	76.997	4.042	68.918	207	17.272	10	4.631

Per aggiornamenti e informazioni: www.fondartigianato.it è l'indirizzo del Fondo Nazionale dove è possibile scaricare gli inviti, le relative disposizioni attuative, la modulistica necessaria e ogni altra informazione necessaria. www.eber.org è il sito dell'EBER dove è stato creato un link per il Fondo in cui sono inserite tutte le informazioni utili o le modalità per reperirle.

Esaminando i settori di attività secondo i codici ATECO si riscontra la prevalenza di attività manifatturiere, dell'edilizia a cui si collega l'impiantistica; il

terziario con tutte le attività collegate al commercio ed ai servizi come da tabella:

ATECO	IMPRESE	DIPENDENTI
1 AGRICOLTURA	111	268
2 ESTRATTIVO	34	157
3 MANIFATTURIERO	14.827	98.392
4 ENERGIA GAS ACQUA	7	137
5 COSTRUZIONI	7.471	24.132
6 COMMERCIO	4.133	16.177
7 ALBERGHIERO RISTORAZIONE	900	3.456
8 TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI	1.765	10.351
9 FINANZA E ASSICURAZIONI	138	1.559
10 IMMOBILIARI, NOLEGGIO. INFORMatica, RICERCA, SERVIZI ALLE IMPRESE	454	2.981
11 ALTRI SERVIZI	3.254	10.208
TOTALE	33.094	167.818

Si ha riscontro di questa grande parcellizzazione delle imprese che aderiscono a Fondartigianato anche guardando i dati relativi all'attività formativa finanziata.

In Emilia-Romagna dal 2004, anno del primo Invito, al 31 dicembre 2007 sono stati finanziati progetti di formazione per i lavoratori dipendenti per oltre 10.800.000 Euro (che rappresentano il 27% di quanto complessivamente stanziato a livello Nazionale). Alcuni dati a dimostrazione del lavoro concreto realizzato con queste risorse:

- Sono stati finanziati 604 progetti di formazione
- oltre 1.600 imprese hanno deciso di fare o partecipare ad un progetto di formazione per i loro dipendenti con una media di 2,5 imprese per progetto formativo.
- Circa 10.000 lavoratori sono stati coinvolti, di cui oltre 4.000 sono donne; 3.500 hanno una qualifica operaia; il resto sono impiegati e tecnici.
- Ogni intervento formativo ha coinvolto mediamente 16 partecipanti.
- Sono state fatte complessivamente circa 500.000 ore di formazione con una media di durata di intervento formativo di 46 ore.

Questo andamento si è confermato nel 2008 e, anche se i dati non sono ancora definitivi, si può dire che le richieste di finanziamento (oltre 6.000.000 di Euro) sono andate al di là delle risorse messe a disposizione per la Regione Emilia-Romagna. Quanto sopra esposto a dimostrazione del grande lavoro che si è realizzato in questi anni, mettendo insieme piccoli numeri perché Fondartigianato sta realizzando formazione per la piccola impresa. Già nel 2008, il Consiglio di Amministrazione di Fondartigianato ha tentato di intervenire anche nella piccolissima impresa con un apposito Invito sperimentale; si è deciso di riproporre la sperimentazione anche nel 2009 con risorse dedicate nella consapevolezza che vanno incentivate le azioni

formative rivolte ai lavoratori e alle imprese che rappresentano la stragrande maggioranza del comparto artigiano in Italia.

Per completare il resoconto dell'attività svolta in Emilia-Romagna mancano i dati di un monitoraggio qualitativo della formazione che indichi l'impatto che gli interventi hanno prodotto in particolare sull'impresa e sui lavoratori. Su questa attività, già deliberata dal Consiglio di Amministrazione, le Parti Sociali stanno lavorando per la sua realizzazione nel corso del 2009. Va, infine ricordato che:

- Aderire a Fondartigianato è gratuito. Infatti Fondartigianato è finanziato con un contributo (lo 0,30% del monte salari) che tutte le imprese già versano all'INPS. Per aderire basta inserire nel DM/10 al quadro B/C il codice "FART", il numero di dipendenti e la dicitura "Adesione Fondo".
- L'azienda può presentare direttamente progetti di formazione o avvalersi di un Ente di Formazione accreditato, basandosi sugli Inviti al momento in vigore. In Emilia-Romagna Fondartigianato è presso EBER – l'Ente Bilaterale dell'Artigianato – presente in tutti i capoluoghi di provincia e nei comprensori di Imola e Cesena. In tutte le sedi di EBER sono presenti delle Commissioni Bilaterali di Bacino per la Formazione Continua formate da rappresentanti delle Associazioni Artigiane e da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali. Le Commissioni Bilaterali di Bacino hanno il compito di predisporre, discutere ed approvare Piani Formativi per singole aziende o più aziende insieme, per le aziende di uno specifico settore o per quelle di una parte di territorio e di condividere i progetti di formazione.
- Per il 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un Invito per la presentazione di progetti sui temi della Salute e Sicurezza negli Ambienti di lavoro.



osservatorio

E.B.E.R.

DINAMICHE OCCUPAZIONALI

L'anno 2007 appare davvero di svolta se si guardano gli andamenti occupazionali delle imprese artigiane con dipendenti in Emilia Romagna: il saldo del numero dei dipendenti occupati è passato da 151.845 a 159.223 invertendo decisamente una tendenza al calo che aveva caratterizzato gli anni precedenti. Anche il numero delle imprese con dipendenti si è fortemente incrementato passando da 39.170 a 40.584; è un dato positivo che si esprime soprattutto nella meccanica di produzione con 132 imprese in più ed un numero di dipendenti che sale di 1.550 unità, e nell'edilizia +690 imprese e +2.902 lavoratori assunti. Importante anche la performance della installazione +102 imprese e +675 lavoratori, del settore alimentare +199 imprese e +1023 lavoratori, e dell'acconciatura con +126 imprese e +674 lavoratori (il dato dell'acconciatura nella sua dimensione è poco credibile e quindi sottoposto a verifica presso l'INPS.) Questi saldi positivi non devono però far passare in secondo piano un dato che, pur non eclatante numericamente, ha un valore politico ancor più grande: il T.A.C. arresta la sua pesante selezione strutturale, il tessile-abbigliamento infatti è stabile come numero di imprese (-5) e perde molto meno posti di lavoro rispetto al passato (-484), il calzaturiero poi addirittura ha saldi positivi sia nel numero delle imprese (+17) che dei dipendenti (+109). Confidiamo che questi dati, oltre ad indicare un miglioramento della congiuntura nell'artigianato in Emilia Romagna, sanciscano il completamento di un profondo processo di ristrutturazione in uno dei settori trainanti quale è il T.A.C.

INTERVENTI A FAVORE DI DIPENDENTI E IMPRESE

Si conferma anche nei volumi degli interventi a sostegno del reddito dei lavoratori da parte di EBER e dell'INPS, il miglioramento dell'andamento economico nelle imprese artigiane emiliano-romagnole. Se si valutano infatti gli interventi del Fondo Sostegno al Reddito e della CIGS nell'anno 2007, essi hanno coinvolto un numero inferiore di imprese che sono passate da 859 a 727, di lavoratori da 3.403 a 2.844, e per un numero inferiore di ore da 687.922 a 553.965. Valutando poi l'andamento dei vari settori: resta il tessile-abbigliamento il settore che utilizza maggiormente gli ammortizzatori sociali con il

48,28% del totale; è però in calo sia come numero di imprese da 387 a 351 sia come numero di dipendenti da 1688 a 1473.

Se si valuta il numero delle ore il calo è comunque in quasi tutti i settori: la meccanica di produzione (-15,83%), d'installazione (-22,60%), di servizio (-31,22%), il legno (-8,00%), la chimica (-9,28%), le calzature e pelle (-26,19%), le imprese di pulizia (-88,56%), le lavanderie (-53,94%).

In controtendenza la ceramica (+21,09), l'alimentazione (+5,90%) e, inspiegabilmente l'acconciatura ed estetica (+36,45%).

Nelle province il calo è generalizzato con numeri consistenti a Bologna (-30,27%), Parma (-33,66%), Ferrara (-38,40%), Rimini (-40,68%), Piacenza (-29,81%), Cesena (-27,93%).

In conclusione ci pare di poter dire che dopo il calo consistente nel 2006, la riduzione ulteriore e rilevante nel 2007 sancisce la fine di un ciclo congiunturale sfavorevole che aveva colpito l'artigianato emiliano-romagnolo nel triennio precedente.

INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE

In mezzo agli investimenti delle imprese sui quali interviene il contributo del Fondo Sostegno al Reddito occorre rilevare in premessa la scarsa confrontabilità dei dati 2007 con gli anni precedenti, in quanto le Parti Sociali e gli organi del Fondo hanno modificato i criteri di assegnazione degli stessi, inserendo meccanismi di plafonamento e nuove prestazioni. È da riferirsi alle difficoltà del primo anno di applicazione la riduzione rispetto al 2006, sia del numero degli interventi da 690 a 616, che dei fondi utilizzati calati del 10,81%.

All'interno di questo dato spicca la grande crescita degli interventi per ripristino (+247,66%) e per ricostruzione (+125,07%), mentre calano, anche per effetto del plafonamento, gli interventi per macchine utensili (-7,59%), per risanamento (-28,26%), per ristrutturazione (-30,42%), per qualità, marchio Ce, brevetti (-42,34%), resta al palo il nuovo intervento sulla Formazione Continua degli imprenditori (0,28% sul totale).

In termini settoriali continua a dominare la meccanica di produzione (54,22% del totale dei contributi), mentre per quel che riguarda le province Modena (21,27%) torna a superare Bologna (16,72%)

sistema eber

Bilancio al 31/12/07

Il "Sistema EBER" (Ente Bilaterale Emilia Romagna, EBER srl, EBER Formazione) chiude l'esercizio 2007 con un utile di bilancio complessivo di € 11.476, dopo aver accantonato a Fondi per € 1.912.543. Questo risultato è stato ottenuto dopo aver speso:

1. provvidenze e progetti a favore:
 - dei dipendenti, per € 2.140.692 (con incremento del Fondo di Accantonamento per € 1.558.303);
 - delle imprese, per € 668.860 (con incremento del Fondo di accantonamento per € 55.163);
 - degli interventi comuni, per € 752.573 (con incremento del Fondo di accantonamento per € 299.077).
2. imposte dell'esercizio per complessivi € 69.860.

Per meglio valutare il risultato di esercizio, si evidenzia che i Ricavi complessivi (al netto delle quote del Fondo Relazioni) sono pari a € 5.539.744, con contribuzioni delle imprese per € 5.026.805, proventi finanziari per € 344.837, proventi vari per € 134.119, rimanenze pari a € 25.995 e proventi straordinari pari a € 7.988.

Una più dettagliata analisi, consente di ricavare le seguenti considerazioni:

FONDO SOSTEGNO AL REDDITO

Ha riscosso contributi relativi all'esercizio 2007 per € 4.836.651 (compresi € 87.716 per ticket) ed ha erogato provvidenze per € 3.562.126. Le riserve accantonate a fine esercizio sommano ad € 9.341.923 (compresi € 893 per giroconto di accantonamenti a debito).

FONDO RELAZIONI SINDACALI

Riscuote contribuzioni per la rappresentanza sindacale e per rappresentanza sicurezza per € 2.250.274.

RICERCHE, PROGETTI E ATTIVITÀ

Le diverse attività hanno comportato costi diretti per € 53.369 a fronte di ricavi per € 134.119.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riportano:

ATTIVITÀ

Per € 13.804.808, dettagliate nello schema allegato.

Gli Immobilizzi immateriali sono iscritti al valore residuo, gli Immobilizzi materiali sono iscritti al valore di costo, i Ratei e Risconti sono calcolati tenendo conto della competenza temporale delle partite, le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo valore, i crediti sono esigibili nell'esercizio successivo e le Rimanenze finali sono calcolate secondo i criteri civilistici.

PASSIVITÀ E NETTO

Per € 13.804.808, dettagliate nello schema allegato.

I debiti sono espressi al valore nominale, i Ratei e Risconti sono stati calcolati tenuto conto della competenza temporale delle partite.

IMPEGNI, RISCHI E GARANZIE

Per € 35.994 pari alla valutazione degli accordi di sospensione e riduzione presentate per CIGS ed all'importo delle fidejussioni a garanzia utilizzo locali.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico del Sistema, al netto quindi delle Voci afferenti alle relazioni sindacali che sono da considerare partite di giro, comprende COSTI per € 5.528.268 e RICAVI per € 5.539.744 con un avanzo di € 11.476.

Da rilevare che sia i Ricavi che i Costi sono determinati secondo il principio di competenza economica.

PARTITE DI GIRO

Sono quelle relative alle Relazioni sindacali, evidenziate a parte, contabilizzate col principio di cassa.



stato patrimoniale al 31.12.2007

	ATTIVO	PASSIVO
Immobilizzazioni materiali e immateriali	570.174	
Partecipazioni	10.000	
Immobilizzazioni per depositi cauzionali	22.073	
Crediti diversi	12.493.399	
Disponibilità liquide	636.427	
Rimanenze finali e lavori in corso	25.995	
Ratei e risconti attivi	46.740	
Capitale e riserve		126.316
Fondi di ammortamento		462.453
Fondo trattamento fine rapporto		374.099
Fondi di accantonamento e svalutazione		9.388.870
Debiti diversi		3.367.416
Ratei e risconti passivi		85.654
TOTALI	13.804.808	13.804.808

conti d'ordine al 31.12.2007

	DARE	AVERE
Garanzie a terzi / Terzi per garanzie	23.965	23.965
Fideiussioni ricevute/Terzi per fideiussioni ricevute	12.029	12.029



conto economico al 31.12.2007*

	COSTI	RICAVI
Costi di struttura: personale impiegatizio e incaricato	806.033	
Costi di struttura: spese di gestione diverse	566.603	
Costi di struttura: ammortamenti	54.341	
Costi di struttura: Bacini	345.036	
Costi per prestazioni: progetti vari e iniziative	53.369	
Costi per prestazioni: Fondo Sostegno al Reddito	3.562.126	
Quote associative (Ente Bilaterale Nazionale)	38.668	
Rimanenze iniziali	26.249	
Oneri straordinari	5.983	
Imposte dell'esercizio	69.860	
Risultato netto di esercizio	11.476	
Quote e contributi		5.026.805
Proventi finanziari		344.837
Proventi vari di esercizio		134.119
Rimanenze di magazzino e lavori in corso		25.995
Proventi straordinari		7.988
TOTALI	5.539.744	5.539.744

* Il conto economico non comprende le voci riguardanti il Fondo Relazioni Sindacali che vengono esposte nel prospetto sottostante

conti di transito per relazioni sindacali

	ENTRATE	USCITE
Attribuzioni da Inps complessive	2.250.274	
Entrate diverse	11.908	
Quote di rappresentanza sindacale		1.692.352
Quote sicurezza		190.154
Quote avvio Prev.za e Assistenza		91.752
Costi vari , sopravvenienze e accantonamenti		287.924
TOTALI	2.262.182	2.262.182

E.B.E.R. REGIONALE

Via De' Preti 8, 40121 Bologna - tel. 051 2964311 - fax 051 6569507
eber@eber.org - www.eber.org

E.B.E.R. MODENA

Piazza Manzoni 4/3, 41100 Modena
tel. 059 395330 - fax 059 3980280

E.B.E.R. REGGIO EMILIA

Via Caravaggio 1, 42100 Reggio Emilia
tel. 0522 330274 - fax 0522 552509

E.B.E.R. PARMA

Via Mazzini 6, 43100 Parma
tel. 0521 228179 - fax 0521 223413

E.B.E.R. PIACENZA

Via IV Novembre 132, 29100 Piacenza
tel. 0523 713028 - fax 0523 713598

E.B.E.R. BOLOGNA

Via De' Preti 8, 40121 Bologna
tel. 051 2964335 - fax 051 6569507

E.B.E.R. FERRARA

Via Francesco del Cossa 25, 44100 Ferrara
tel. 0532 205284 - fax 0532 245846

E.B.E.R. RAVENNA

Viale Randi 90, 48100 Ravenna
tel. 0544 271537 fax 0544 281109

E.B.E.R. FORLÍ

Via Monte Santo 11, 47100 Forli
tel. 0543 29580 - fax 0543 458812

E.B.E.R. CESENA

Via Marinelli, Galleria Cavour 24, 47023 Cesena
tel. 0547 612827 - fax 0547 366462

E.B.E.R. RIMINI

Via Montefeltro 77/A, 47900 Rimini
tel. 0541 787329 - fax 0541 369378

E.B.E.R. IMOLA

Via B. Maghinardo 5, 40026 Imola
tel. 051 2964335 - fax 051 6569507

Per qualunque informazione o notizia inerente l'attività dell'E .B.E.R. potete rivolgervi presso le nostre sedi

